

## RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
CARLO GIOVANARDI**

**La seduta comincia alle 9,5.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Sull'ordine dei lavori.**

GIUSEPPE DEL BARONE chiede che il Governo riferisca al più presto all'Assemblea in merito al crollo di uno stabile di Foggia verificatosi nelle prime ore del mattino.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantaquattro.

**Modifica nella composizione  
di gruppi parlamentari.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

**Approvazione in Commissione.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

**Trasferimento in sede legislativa  
di una proposta di legge.**

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 6304.*

**Discussione di un documento  
in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 86, relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

GAETANO PECORELLA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.*

**Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Competenza penale del giudice di pace (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (675 ed abbinati-D).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'8 novembre scorso si è svolta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato ed ha replicato il relatore.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 4*).

Passa quindi all'esame degli articoli del testo unificato modificati dal Senato, ai quali non sono riferiti emendamenti.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,20, è ripresa alle 9,40.**

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.*

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'articolo 5.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 9,45, è ripresa alle 10,50.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**Annuncio della nomina del segretario generale della Camera dei deputati.**

PRESIDENTE comunica che nella riunione di ieri l'Ufficio di Presidenza della Camera ha nominato il nuovo segretario generale nella persona del dottor Ugo Zampetti (*Generali applausi*).

**Si riprende la votazione degli articoli del testo unificato dei progetti di legge n. 675 ed abbinati-D.**

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 5, 6, 7, 15, 21, 23, 26 e 27.*

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Garra n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

PIERLUIGI COPERCINI osserva che la figura professionale del giudice di pace non assume ancora una configurazione accettabile; non condivide, in particolare, le modifiche apportate dal Senato all'articolo 15: dichiara pertanto il voto contrario del gruppo della Lega forza nord.

MARIO GAZZILLI, ribaditi i rilievi critici formulati dalla sua parte politica nelle fasi precedenti dell'*iter* del « discutibile » provvedimento e sottolineata, in particolare, l'eccessiva genericità della delega in esso prevista, dichiara l'astensione del gruppo di Forza Italia.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, pur confermando le ragioni di forte perplessità e di contrarietà, con particolare

riferimento alla configurazione della competenza penale del giudice di pace, in considerazione del giudizio complessivamente positivo sulla prima parte del provvedimento, dichiara l'astensione del gruppo di Alleanza nazionale.

NICOLA MIRAGLIA DEL GIUDICE dichiara il voto favorevole dei deputati dell'Udeur.

CARMELO CARRARA, rilevato che permangono motivi di perplessità in ordine ad un provvedimento che rischia di creare ulteriore confusione nel già « collassato » sistema giudiziario, dichiara l'astensione dei deputati del CCD.

ROCCO MAGGI dichiara il voto favorevole del gruppo de I Democratici-l'Ulivo su un provvedimento che rappresenta una « pagina positiva » del generale processo di riforma avviato nel settore della giustizia.

ANTONIO BORROMETI, pur confermando il giudizio critico già espresso sulle modifiche apportate dal Senato all'articolo 15, dichiara il voto favorevole del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo su un provvedimento che considera comunque importante nell'ambito del complesso disegno riformatore della giustizia.

TIZIANA PARENTI, pur evidenziando i limiti del provvedimento, che rappresenta comunque una « prima riforma » alla quale dovranno fare seguito ulteriori interventi nel settore della giustizia, dichiara il voto favorevole dei deputati Socialisti democratici italiani.

LUIGI SARACENI dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi su un provvedimento che giudica « utile » nell'ambito del percorso riformatore avviato nel settore della giustizia.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato dei progetti di legge n. 675 ed abbinati-D.*

**Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Giudice unico di primo grado (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (411 ed abbinati-B).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'8 novembre scorso si è svolta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato, avendo il relatore ed il rappresentante del Governo rinunciato alla replica.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 15*).

Passa quindi all'esame degli articoli del testo unificato modificati dal Senato e degli emendamenti ad essi riferiti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 5, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Mantovano 6. 03 e 6. 04, Olivieri 6.01 e Maticena 6. 05.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

ALFREDO MANTOVANO ritira il suo articolo aggiuntivo 6. 04 ed osserva che il suo articolo aggiuntivo 6. 03, del quale raccomanda l'approvazione, è volto ad introdurre il cosiddetto sportello giustizia, limitatamente agli affari penali.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Mantovano 6. 03, Olivieri 6. 01 e Maticena 6. 05; approva quindi gli articoli 7 e 8, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Pecorella 8. 01; invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Pisapia 8. 03 e 8. 04, sui quali altrimenti il parere è contrario. Ricorda infine che il deputato Pecorella ha ritirato il suo articolo aggiuntivo 8. 02.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GIULIANO PISAPIA ritira il suo articolo aggiuntivo 8. 03 e raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 8. 04.

LUIGI SARACENI dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8. 04.

ANTONIO SODA dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8. 04.

FRANCESCO BONITO, ancorché convinto della validità delle ragioni addotte dal deputato Pisapia a sostegno del suo articolo aggiuntivo 8. 04, invita il gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo ad esprimere voto contrario, al fine di evitare il rischio di varare una normativa « schizofrenica ».

ROCCO MAGGI dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8. 04.

FILIPPO MANCUSO, osservato che l'articolo aggiuntivo in esame contiene una misura « razionale » e « necessaria », ne auspica l'approvazione.

PIERLUIGI COPERCINI dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega forza nord sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8. 04.

ALFREDO MANTOVANO dichiara il voto contrario del gruppo di Alleanza nazionale sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8. 04, la cui approvazione imporrebbe di ridisegnare l'intero sistema sanzionatorio penale, con particolare riferimento alle sanzioni pecuniarie.

ROBERTO MANZIONE dichiara il voto contrario dei deputati dell'Udeur sull'articolo aggiuntivo in esame.

ELIO VELTRI esprime contrarietà all'articolo aggiuntivo Pisapia 8. 04, per ragioni di metodo e di merito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, evidenzia le ragioni per le quali ritiene di confermare il parere già espresso sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8. 04.

### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che il Governo si è dichiarato disponibile a riferire, nella giornata odierna al Senato e domani mattina alla Camera, sul crollo di un edificio a Foggia.

### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Pisapia 8. 04; approva invece l'articolo aggiuntivo Pecorella 8. 01.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 9. 6, 9. 7, 9. 8, 9. 10 e 9. 9 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Pecorella 9. 2-bis e parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 9.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GAETANO PECORELLA illustra le finalità del suo emendamento 9. 5.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 9. 5; approva quindi gli emendamenti 9. 6 e 9. 7 della Commissione.*

GAETANO PECORELLA illustra il contenuto del suo emendamento 9. 2 e ne chiede la votazione per parti separate, nel

senso di considerare autonomamente il riferimento all'articolo 589 del codice penale.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, ribadisce il parere contrario su entrambe le ipotesi in cui sarà suddiviso, in sede di votazione, l'emendamento Pecorella 9. 2.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge la prima e la seconda parte dell'emendamento Pecorella 9. 2; approva quindi gli emendamenti 9. 8, 9. 10 e 9. 9 della Commissione.*

GAETANO PECORELLA illustra le finalità del suo emendamento 9. 1.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, fa presente che l'esigenza prospettata dall'emendamento Pecorella 9. 1 è recepita in un successivo emendamento.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 9. 1 ed approva l'emendamento Pecorella 9. 2-bis, nonché l'articolo 9, nel testo emendato.*

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'ulteriore articolo aggiuntivo 9. 03 della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 9. 03 della Commissione ed invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Saraceni 9. 01 e Pecorella 9. 02.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

LUIGI SARACENI insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 9. 01.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Saraceni 9. 01 ed approva l'articolo aggiuntivo 9. 03 della Commissione.*

GAETANO PECORELLA ritira il suo articolo aggiuntivo 9. 02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Pecorella 10. 1 e contrario sull'emendamento Pecorella 10. 2.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pecorella 10. 1.*

GAETANO PECORELLA invita il relatore a valutare il fatto che si rischia di approvare disposizioni prive di contenuto.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 10. 2; approva quindi l'articolo 10, nonché gli articoli da 11 a 14, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 15. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 15. 1 della Commissione, nonché l'articolo 15, nel testo emendato.*

#### **Annuncio dell'elezione del Presidente della Corte costituzionale.**

PRESIDENTE comunica l'elezione del nuovo Presidente della Corte costituzionale nella persona di Giuliano Vassalli (*Generali applausi*).

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 17, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Pisapia 19. 2, sul quale altrimenti il parere è contrario; esprime altresì parere contrario sull'emendamento Pecorella 19. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GAETANO PECORELLA evidenzia le ragioni che lo hanno indotto a proporre la soppressione dell'articolo 19.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pecorella 19. 1.*

GIULIANO PISAPIA insiste per la votazione del suo emendamento 19. 2 del quale illustra le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pisapia 19. 2 ed approva l'articolo 19.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti Pecorella 20. 1 e 20. 3.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pecorella 20. 1 e 20. 3 ed approva l'articolo 20.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 21.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

ALFREDO MANTOVANO ritira il suo emendamento 21. 3 ed illustra le finalità del suo emendamento 21. 4, del quale raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mantovano 21. 4.*

ROBERTO MANZIONE illustra le finalità del suo emendamento 21. 2.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, ritiene che il problema posto con l'emendamento Manzione 21. 2 possa essere risolto in forza dell'interpretazione che è stata data della questione in sede di Comitato dei nove.

GIAN FRANCO ANEDDA giudica fondate le perplessità del deputato Manzione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Manzione 21. 2 e respinge gli emendamenti Pisapia 21. 5 e Pecorella 21. 1; approva infine l'articolo 21, nel testo emendato.*

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 21. 01 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 21. 01 della Commissione.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 22 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 22.3 della Commissione; invita al ritiro dell'emendamento Mantovano 22.2 ed esprime parere contrario sull'emendamento Mantovano 22.1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

ALFREDO MANTOVANO insiste per la votazione del suo emendamento 22.2 e ritira il suo emendamento 22.1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 22.3 della Commissione; respinge l'emendamento Mantovano 22.2; approva infine l'articolo 22, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Mantovano 23.1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Mantovano 23.1; approva quindi l'articolo 23.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 24 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 24.3 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 24.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pecorella 24.2.*

GAETANO PECORELLA illustra le finalità del suo emendamento 24.1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 24.1; approva quindi l'emendamento 24.3 della Commissione, l'articolo 24, nel testo emendato, nonché l'articolo 25, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 26 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 26.5 della Commissione; invita al ritiro dell'emendamento Pecorella 26.4, sul quale altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 26.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pecorella 26.2.*

GAETANO PECORELLA illustra le finalità del suo emendamento 26.1.

GIULIANO PISAPIA osserva che gli emendamenti in esame rischiano di perseguire l'effetto opposto a quello che si prefigge il provvedimento, finalizzato al « rafforzamento » dei riti alternativi.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 26.1; approva quindi l'emendamento 26.5 della Commissione e respinge l'emendamento Pecorella 26.3.*

GAETANO PECORELLA ritira il suo emendamento 26.4.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 26, nel testo emendato, nonché gli articoli 27 e 28, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Pisapia 29. 02 e Mantovano 29. 01.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GIULIANO PISAPIA ritira il suo articolo aggiuntivo 29. 02.

ALFREDO MANTOVANO raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 29. 01.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Mantovano 29. 01 ed approva l'articolo 30, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 31 e degli emendamenti ad esso riferiti, avvertendo che la Presidenza non ritiene ammissibile l'emendamento Pisapia 31. 3 e che l'emendamento Pecorella 31. 2 è stato ritirato dal presentatore.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 31. 4 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 31. 4 della Commissione, nonché l'articolo 31, nel testo emendato; approva inoltre gli articoli 32 e 33, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 34 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 34. 1 della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 34. 1 della Commissione, nonché l'articolo 34, nel testo emendato; approva altresì gli articoli 35, 36 e 37, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 38 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Pecorella 38. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

GAETANO PECORELLA illustra il contenuto del suo emendamento 38. 1.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 38. 1 ed approva l'articolo 38; approva altresì l'articolo 39, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 40 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Pecorella 40. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 40. 1 ed approva l'articolo 40.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 41 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Pecorella 41. 1.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pecorella 41.1 ed approva l'articolo 41, nonché gli articoli 42 e 43, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Pisapia 43.01, esprimendo altrimenti parere contrario.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Pisapia 43.01; approva quindi l'articolo 44, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 45 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Pecorella 45.1, interamente suppressivo dell'articolo 45.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il mantenimento dell'articolo 45, nonché gli articoli 46, 48, 50, 51, 52 e 53, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 54 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 54.16 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Pecorella 54.6 e parere contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 54.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

ALFREDO MANTOVANO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 54.4, suppressivo dell'articolo, ed, in subordine, del suo emendamento 54.5, identico all'emendamento Pecorella 54.1.

GAETANO PECORELLA ritiene che l'introduzione della norma che prevede un limite temporale si muova nella direzione opposta a quella di voler conferire maggiore autonomia al giudice per le indagini preliminari ed a quello per l'udienza preliminare rispetto al pubblico ministero.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Mantovano 54.4; approva quindi l'emendamento Pecorella 54.6.*

LUIGI SARACENI illustra le finalità del suo emendamento 54.9.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Saraceni 54.9 e 54.10, Pisapia 54.8, nonché gli identici Pecorella 54.1 e Mantovano 54.5 (La Camera è in numero legale computando anche deputati presenti in aula ancorché non partecipanti alla votazione).*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta ed avverte che la Conferenza dei presidenti di gruppo è convocata per le 13,30.

### **Sul crollo di un edificio a Foggia.**

ANTONIO PEPE esprime il cordoglio personale e del gruppo di Alleanza nazionale alle famiglie delle vittime del crollo di un edificio a Foggia ed auspica che il Governo assuma tempestivamente gli atti e le iniziative di sua competenza.

### **PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PIERLUIGI PETRINI**

ANTONIO LEONE, nell'associarsi, anche a nome del gruppo di Forza Italia, al cordoglio alle famiglie delle vittime, chiede

che il Governo riferisca oggi stesso alla Camera, eventualmente in tarda serata, sulla tragedia verificatasi a Foggia.

SAURO TURRONI, nell'associarsi alle espressioni di cordoglio per la tragedia di Foggia, denuncia l'assenza di adeguati interventi volti a garantire un efficace controllo sui rischi connessi alla stabilità degli edifici.

MICHELE RICCI, a nome del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo, esprime cordoglio e solidarietà alle famiglie delle vittime, invitando la Presidenza a rappresentare alla città di Foggia analoghi sentimenti a nome dell'intera Camera dei deputati; sollecita quindi urgenti interventi del Governo, anche al fine di accertare le responsabilità.

FRANCESCO GIORDANO auspica che al momento della solidarietà e degli aiuti segua una fase in cui siano privilegiate attività di inchiesta volte ad accertare le responsabilità del disastro.

UGO MALAGNINO, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, auspica che i responsabili della grave tragedia verificatasi a Foggia possano essere al più presto perseguiti.

ELIO VELTRI, espressa solidarietà alle famiglie colpite ed all'intera città di Foggia, si augura che le responsabilità della tragedia possano essere tempestivamente accertate e perseguite.

FRANCESCO BONITO, nel manifestare dolore e cordoglio per la tragedia di Foggia, auspica che il Governo riferisca alla Camera nella giornata di oggi e che successivamente si possano al più presto accertare le responsabilità « storiche » e « politiche » da tempo denunciate.

ENRICO CAVALIERE, espresso l'auspicio che i responsabili della tragedia di Foggia possano essere individuati e perseguiti al più presto, chiede che il Governo riferisca alla Camera nella giornata odierna.

### **Sull'ordine dei lavori.**

VALDO SPINI sollecita l'inserimento nel calendario dei lavori dell'Assemblea della proposta di legge n. 968, recante l'istituzione di un « parco della pace » a Sant'Anna di Stazzema, quale ricordo indelebile del grave eccidio perpetrato dall'esercito tedesco durante la seconda guerra mondiale.

PRESIDENTE prende atto delle osservazioni formulate dal deputato Spini, facendo tuttavia presente l'opportunità che tale istanza sia prospettata in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo.

### **Modifica nella composizione della Giunta per il regolamento.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 58).*

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14.

**La seduta, sospesa alle 13,15, è ripresa alle 14.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
LORENZO ACQUARONE

### **Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.**

GIACOMO STUCCHI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01722, sulle prospettive occupazionali dei lavoratori dell'azienda Dalmine.

CLAUDIO CARON, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, nel dare conto delle misure adottate in attuazione di un verbale di accordo sottoscritto tra le parti, assicura che il Ministero del lavoro segue con « interesse » la

gestione di un'intesa che tuttavia evidenzia il permanere di problemi occupazionali, ai quali le forze sociali ed i dicasteri interessati rivolgono particolare attenzione.

GIACOMO STUCCHI prende atto degli sviluppi della situazione ed invita il Governo a seguire con « atti concreti » e non assistenzialistici la vicenda dell'azienda Dalmine nonché a predisporre interventi di riqualificazione del tessuto produttivo del bergamasco.

CLAUDIO CARON, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, in risposta all'interrogazione Armando Veneto n. 3-03542, sulle risorse previste dai piani di inserimento professionale per la Calabria, fa presente che gli importi finanziari attribuiti a ciascuna regione per l'attivazione dei suddetti piani sono stati preordinati tenendo conto delle previsioni di utilizzo formulate da ciascuna agenzia regionale per l'impiego; precisa altresì che, nell'ambito del rifinanziamento del fondo per l'occupazione di cui alla legge n. 144 del giugno scorso, alla Calabria dovrebbe essere destinato un ulteriore stanziamento di tre miliardi.

ARMANDO VENETO, nel ringraziare per la « puntualità » con la quale sono state fornite le informazioni richieste, ribadisce la necessità di una politica « mirata » per la qualificazione professionale dei giovani nell'ambito della realtà territoriale in cui sono inseriti.

CLAUDIO CARON, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, in risposta all'interrogazione Cento n. 3-03554, sulle modalità illegali di assunzione di personale in imprese private operanti nel centro-sud dell'Italia, fa presente che dagli accertamenti ispettivi disposti dal Ministero sono emersi elementi di illegalità con riferimento alla situazione dei lavoratori impiegati presso la Standa di Rossano, nonché alcune irregolarità circa le retribuzioni corrisposte a lavoratori di imprese operanti nel frusinate. Nel primo caso, le risultanze degli accertamenti sono state trasmesse alla competente autorità

giudiziaria, nel secondo sono state tempestivamente irrogate le previste sanzioni.

PIER PAOLO CENTO rileva che la risposta resa conferma, purtroppo, la fondatezza delle denunce contenute nell'atto ispettivo, che rappresentano la « punta di un iceberg » rispetto a situazioni di estrema gravità.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, in risposta all'interrogazione Carlesi n. 3-04336, sulla razionalizzazione delle ferie e lo spostamento della data di riapertura delle scuole al fine di agevolare l'attività turistica in Abruzzo, rilevato che la normativa attualmente vigente demanda ai sovrintendenti scolastici regionali la determinazione della data di inizio delle lezioni, fa presente che il calendario scolastico può essere adattato in base alle esigenze del territorio e della programmazione didattica, purché nel rispetto dell'articolo 74 del testo unico in materia di istruzione e delle disposizioni previste dal contratto collettivo del comparto scuola. Ricorda infine che, non appena diverrà operativo il disposto normativo di cui all'articolo 138 del decreto legislativo n. 112 del 1998, le funzioni in materia saranno svolte dalle regioni.

NICOLA CARLESI, nel ringraziare il sottosegretario anche per la tempestività della risposta, ribadisce l'esigenza di tenere conto dell'andamento dell'attività turistica nella determinazione del calendario scolastico della regione Abruzzo; dichiara peraltro di non potersi ritenere soddisfatto con riferimento agli aspetti dell'interrogazione relativi alla competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

SERGIO ZOPPI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, in risposta all'interrogazione Armaroli n. 3-04366, sulla rimozione di crocifissi in alcune scuole elementari di Genova, fa presente che la stessa si è resa necessaria a causa del « deterioramento » dei crocifissi medesimi; dà altresì conto del parere del Consiglio di Stato, il quale ha escluso che le disposi-

zioni regolamentari che disciplinano la materia possano ritenersi in contrasto con la Costituzione e con le vigenti norme di legge.

PAOLO ARMAROLI, nel dare atto dell'« esemplare » onestà intellettuale con la quale il sottosegretario ha fornito una risposta « assolutoria », giudica positivamente il ripristino dell'effettività della normativa vigente in materia.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 14,45, è ripresa alle 15,5.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
CARLO GIOVANARDI

**Svolgimento  
di interpellanze urgenti.**

ANTONIO BORROMETI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Soro n. 2-02037, sugli interventi concernenti la gestione delle quote latte.

ROBERTO BORRONI, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, richiamate le risultanze cui è pervenuta la commissione di indagine istituita dal Governo e dato conto degli interventi legislativi succedutisi in materia, chiarisce che per il momento non si è potuto fare altro che attribuire in via provvisoria i quantitativi individuali di riferimento; ricorda infine che l'Esecutivo ha presentato un disegno di legge che prevede la « regionalizzazione » del regime delle quote latte.

ANTONIO BORROMETI, sottolineata l'obiettivo condizione di incertezza in cui versa il settore, denuncia le responsabilità — o la corresponsabilità — della pubblica amministrazione nell'intera vicenda. Si riserva inoltre, anche a nome del gruppo

dei Popolari e democratici-l'Ulivo, di presentare una proposta di legge che riveda le attuali priorità nella compensazione, equiparando le aree svantaggiate alle zone montane.

LINO DE BENETTI illustra l'interpellanza Paissan n. 2-02025, sulle iniziative di controllo e l'eventuale riconoscimento civile delle associazioni di ricerca etico-spirituale.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, rileva, sulla base delle informazioni fornite dal Ministero dell'interno, che gli accertamenti effettuati dal comando dei carabinieri di Castellamonte sono stati originati dalla segnalazione di possibili irregolarità nell'iscrizione anagrafica dei membri della comunità Damanhur e non sono riconducibili ad indagini di polizia, bensì all'esigenza di acquisire dati. Fa quindi presente che il Dipartimento per gli affari sociali ha rilevato l'opportunità di un monitoraggio del fenomeno della *new age* e che a tal fine è stato istituito un gruppo di lavoro incaricato di individuare un modello di indagine sui movimenti di ricerca e di crescita personale nel nostro Paese. Informa infine che, nell'ambito della manovra finanziaria per il 2000, è stato previsto il finanziamento del provvedimento relativo all'associazionismo sociale, attualmente all'esame del Parlamento.

LINO DE BENETTI, nel dichiararsi per nulla soddisfatto degli elementi informativi forniti dal Ministero dell'interno, manifesta piena soddisfazione per la risposta del ministro per la solidarietà sociale; auspica altresì che la problematica in oggetto possa essere affrontata nell'ambito del provvedimento concernente l'associazionismo sociale, al cui *iter* parlamentare i deputati Verdi contribuiranno con impegno.

GIOVANNI MARINO illustra la sua interpellanza n. 2-02033, sugli interventi per la sicurezza dell'aeroporto di Punta Raisi (Palermo).

LUCA DANESE, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, dà conto dei risultati del controllo disposto dall'ENAV sugli impianti di alimentazione elettrica dell'aeroporto di Palermo, ricordando che sono in corso di attuazione alcune iniziative volte quanto meno a ridurre la possibilità del verificarsi di ulteriori disservizi. Precisa, altresì, che entro il 2000 potranno giungere a compimento l'ammodernamento e la ristrutturazione degli impianti; fa infine presente che la procura della Repubblica presso il tribunale di Palermo ha avviato gli accertamenti preliminari relativi ai fatti oggetto dell'interpellanza.

GIOVANNI MARINO, preso atto che le informazioni fornite confermano la gravità della situazione denunciata, dichiara di non potersi ritenere soddisfatto di una risposta il cui unico aspetto positivo è la notizia dell'auspicabile intervento della magistratura.

GUSTAVO SELVA illustra l'interpellanza Fini n. 2-02041, relativa alla diffusione nelle scuole di un opuscolo sull'assunzione di droghe sintetiche curato dalla Lega italiana per la lotta contro l'AIDS (LILA).

ANTONINO MANGIACAVALLO, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, precisa che l'opuscolo curato dalla LILA è stato distribuito esclusivamente presso i SERT e le comunità terapeutiche e che la stessa LILA ha riconosciuto che l'apposizione sulla pubblicazione del logo del Ministero della sanità è avvenuta in modo indebito; chiarisce altresì che l'opuscolo non è stato redatto nell'ottica del contenimento dell'uso di droghe, bensì in quella della riduzione del danno.

GUSTAVO SELVA si dichiara insoddisfatto, rilevando che la risposta contiene riferimenti non veritieri e confermando che l'opuscolo della LILA si può configurare come un vero e proprio « messaggio pubblicitario » circa l'uso di sostanze stupefacenti.

ROBERTO MENIA illustra la sua interpellanza n. 2-02048, concernente le agevolazioni fiscali sulla benzina in Friuli-Venezia Giulia.

FERDINANDO DE FRANCISCIS, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, richiama le decisioni assunte dal Consiglio dell'Unione europea, fa presente che la misura agevolativa cui si fa riferimento nell'atto ispettivo è stata trasformata in riduzione del prezzo di erogazione alla pompa della benzina e precisa che i rappresentanti italiani nel gruppo di lavoro costituito presso il Consiglio hanno segnalato che l'agevolazione in questione è di natura extratributaria; poiché, tuttavia, sulla medesima la Commissione europea si è espressa in senso sfavorevole, rappresenta l'esigenza di tenere conto di tale parere nell'eventualità di una richiesta di proroga della predetta agevolazione.

ROBERTO MENIA si dichiara assolutamente insoddisfatto, rilevando che il Governo non ha neanche compreso la portata della questione sollevata.

GIULIANO PISAPIA illustra la sua interpellanza n. 2-02049, sulla ristrutturazione della sezione disabili fisici della casa di reclusione di Parma.

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, ricordato che sono state avviate le procedure amministrative per un'adeguata soluzione delle problematiche connesse alla peculiare situazione dei detenuti disabili, informa che è in corso di avanzata elaborazione il progetto per la realizzazione della nuova struttura del reparto dell'istituto penitenziario di Parma destinato a tale tipologia di detenuti: i lavori potranno iniziare nei primi mesi del prossimo anno.

GIULIANO PISAPIA si dichiara « tendenzialmente » soddisfatto, auspicando l'effettiva realizzazione di una struttura adeguata alle esigenze dei detenuti disabili.

**Modifica del calendario  
dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 12 novembre-3 dicembre 1999 predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 88*).

**Modifica nella composizione del Comitato  
parlamentare per i servizi di informa-  
zione e sicurezza e per il segreto di  
Stato.**

(*Vedi resoconto stenografico pag. 91*).

**Approvazione in Commissione.**

(*Vedi resoconto stenografico pag. 91*).

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 12 novembre 1999, alle 9.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 91*).

**La seduta termina alle 17,10.**